



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA  
DI BOLOGNA



Ministero della Giustizia  
Provveditorato Regionale dell'Amministrazione  
Penitenziaria dell'Emilia Romagna

***PROTOCOLLO OPERATIVO***  
***FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE***  
***DI***

***ACcoglienza E lavoro***

(PROGETTO FINANZIATO DALLA CASSA DELLE AMMENDE E DALLA REGIONE  
EMILIA ROMAGNA)

**TRA**

***PROVVEDITORATO REGIONALE AMMINISTRAZIONE  
PENITENZIARIA EMILIA ROMAGNA***

***REGIONE EMILIA ROMAGNA***

***TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI BOLOGNA***

***PER***

***ACcoglienza E lavoro***  
***PATTI DI RESPONSABILITÀ***



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA  
DI BOLOGNA



Ministero della Giustizia  
Provveditorato Regionale dell'Amministrazione  
Penitenziaria dell'Emilia Romagna

Premesso che

La Repubblica Italiana riconosce il valore sociale del lavoro quale fondamento di ogni esistenza libera e dignitosa elevandolo, tanto nella dimensione del singolo che in quella comunitaria, a fonte di riscatto e di liberazione dal vuoto etico e desocializzante a cui la condotta deviante inevitabilmente conduce;

L'accoglienza abitativa concorre a favorire l'inclusione sociale anche attraverso il ricostituirsi di legami solidali e azioni di sostegno a percorsi guidati di autonomia;

La sussidiarietà è funzione di connessione nella affermazione di politiche sociali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuato dallo Stato, dalle Regioni, e dagli Enti Locali e dalle Organizzazioni del Terzo Settore;

Il coordinamento e le linee di indirizzo comuni hanno l'obiettivo di evitare la polverizzazione delle iniziative, la frammentarietà delle soluzioni e la dispersione di risorse pubbliche nel rispetto della valorizzazione delle pratiche di successo e delle risorse pubbliche investite;

La rete dei servizi formativi, sociali pubblici e del privato sociale e penitenziari riveste un ruolo nella costruzione di un percorso riabilitativo finalizzato al reinserimento sociale ed alla riqualificazione del condannato;

Tutto ciò premesso le parti convengono

Art. 1.

Il PRAP Regione Emilia Romagna – attraverso uno specifico finanziamento della Cassa delle Ammende - e la Regione Emilia-Romagna attraverso i Comitati Locali Esecuzione Pena Adulti si impegnano col progetto AC.E.RO ad implementare competenze ed abilità per



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA  
DI BOLOGNA



Ministero della Giustizia  
Provveditorato Regionale dell'Amministrazione  
Penitenziaria dell'Emilia Romagna

l'acquisizione e il consolidamento del livello di autonomia per le persone condannate ammesse a misure alternative alla detenzione al fine di ridurre o contenere il rischio di recidiva.

#### Art.2

Il PRAP Regione Emilia Romagna si impegna affinché le Direzioni degli II.PP. e degli UEPE individuino tra le persone condannate quei soggetti che per potenzialità espresse, interesse e capacità di assunzione di responsabilità manifestate possano attraverso la sottoscrizione del patto di responsabilità, riappropriarsi del senso del dovere e dei valori di riparazione sociale.

Il PRAP Regione Emilia Romagna assicura che le persone condannate siano individuate tra quei soggetti che necessitano di una integrazione rispetto alle proprie capacità sociali e che abbiano già intrapreso un percorso di reinserimento tale da poter evolvere in una applicazione delle misure alternative previste dal capo VI dell'Ordinamento Penitenziario.

#### Art. 3

La Regione Emilia-Romagna si impegna a sua volta a garantire che i Comitati Locali per l'Esecuzione Penale Adulti collaborino alla realizzazione del progetto attraverso i costituiti o costituendi gruppi tecnici locali per l'avvio dei percorsi di inclusione lavorativa.

#### Art. 4

Il PRAP Regione Emilia Romagna e la Regione Emilia-Romagna si impegnano a garantire attraverso il Gruppo Tecnico Regionale il coordinamento dell'accoglienza temporanea presso residenze riabilitative collettive che presentano i requisiti indicati nel progetto AC.E.RO delle persone condannate che, prive di riferimenti abitativi, non potrebbero per questo motivo accedere a misure alternative.

#### Art. 5

Il presente accordo ha efficacia a decorrere dalla sua sottoscrizione e potrà essere modificato e/o integrato mediante accordi successivi sottoscritti dalle parti.

Bologna,

**Francesco Maisto**  
Presidente Tribunale di  
Sorveglianza di Bologna

**Teresa Marzocchi**  
Assessore  
Regione Emilia Romagna

**Pietro Buffa**  
Provveditore  
Regione Emilia Romagna